

Reggio, Vigile del Fuoco in manette: sorpreso con un chilo di cocaina

REGGIO CALABRIA. La presenza di quella valigetta (dei tipo cofanetto utilizzato sugli scooter) non è certamente passata inosservata. I carabinieri si sono procurati la chiave e una volta aperta è saltata fuori la sorpresa. E che sorpresa! Oltre un, chilo grammo di cocaina purissima. Praticamente ancora da tagliare. Una parte della sostanza era già stata suddivisa in singole dosi e pronta per la cessione.

La scoperta è stata fatta nel garage dell'abitazione del pompiere, in via Ravagnese Superiore, nella zona Sud della città. Michele Vazzana, 40 anni, in servizio presso il distaccamento Aeroporto del comando provinciale dei vigili del fuoco è finito in manette con l'accusa di detenzione illegale di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente destinata allo spaccio. Sono stati i carabinieri della stazione "Rione Modena" a scoprire la droga e procedere all'arresto. C'è da dire che l'arresto non è stato casuale. I movimenti di Vazzana, infatti, venivano seguiti da qualche tempo. Il vigile del fuoco era sospettato di far parte di qualche giro di droga e di conseguenza, tenuto sotto controllo. Un servizio di osservazione e pedinamento, ha permesso ai militari dell'Arma di agire praticamente a colpo sicuro, avendo la certezza di mettere le mani su un grosso quantitativo di sostanza stupefacente che stava per essere immessa sul mercato,

Michele Vazzana è stato bloccato vicino alla sua abitazione. I carabinieri hanno perquisito la casa elegante e ben arredata e il garage dove è stata trovata la cocaina. I carabinieri, mila scorta di quanto emerso dalle indagini, sono giunti alla conclusione che il vigile del fuoco provvedeva personalmente a tagliare la droga per poi immetterla sul mercato locale.

Vazzana aveva in torà un bilancino di precisione e tutto l'occorrente per tagliare e imbustare le dosi. Alcune le aveva, addirittura, già preparate (una dose, avvolta in un frammento di carta stagnola, se l'era già messa nel borsello) probabilmente per consegnarle a chi doveva fornire la prova della purezza della sostanza fornita.

Nell'appartamento di proprietà dei vigili del fuoco è stata trovata anche la somma in contante di oltre 2 mila euro in banconote di vario taglio. Da accertare se il denaro costituisce provento di precedenti cessioni. Secondo gli investigatori dell'Arma, la cocaina, seguendo le normali procedure di "taglio" che porta anche a decuplicarne la quantità con l'aggiunta di sostanze varie, avrebbe potuto fruttare una volta immessa sul mercato qualcosa come 700-800 mila euro.

I carabinieri, operando sotto le direttive del comandante di compagnia, il capitano Claudio Lecca stanno cercando di accertare la provenienza della droga. I movimenti di Michele Vazzana negli ultimi giorni sono oggetto di particolari controlli alla ricerca di elementi utili a indirizzare il lavoro d'indagine.

Sono da ricostruire, dunque, i vari collegamenti e stabilire se il vigile del fuoco agiva da solo o si avvaleva di eventuali complici.

Paolo Toscano